



## Il Comune di Catania tratta i senza casa come sacchi di spazzatura



Catania, 18/03/2022

Continua il disegno anti poveri concepito sin dall'insediamento dell'attuale amministrazione comunale di centrodestra, il disegno di "liberare" stabili e aree occupate da senza casa e senza fissa dimora. L'ex assessore comunale alla Sicurezza e all'Ecologia Fabio Cantarella (Lega), da assessore aveva paragonato i senza dimora ad auto in sosta vietata da rimuovere.

Giovedì mattina, in Corso Sicilia, all'altezza di Piazza della Repubblica, agenti della polizia municipale in borghese, con al seguito un compiaciuto assessore all'Ecologia, Andrea Barresi di Fratelli d'Italia, hanno rimosso persone senza casa e senza fissa dimora con metodi peggiori di quelli di Cantarella: non come auto in divieto di sosta ma come se fossero sacchi di spazzatura indifferenziata! Fra le persone spazzate via anche disabili e anziani, a dimostrazione che il comune non ha minimamente preso in considerazione il concetto di fragilità e che ha assolutamente ignorato lo stato di emergenza pandemica in vigore fino al 31 marzo.

L'altra penosa vergogna è quella di aver spazzato via persone senza casa senza proporre alcuna soluzione. Allontanati militarmente, lasciati per strada, già prossimo carico umano destinato alla prossima operazione di polizia "per il decoro urbano". Nel frattempo i privati e lo stesso Comune si permettono di lasciare in disuso enormi strutture, in spregio ai più elementari diritti ed interessi sociali, proprio mentre il Comune si accanisce contro la povera gente che prova ad arrangiare soluzioni per tirare avanti.

Asia USB lancia un appello alla città solidale e anticapitalista

- per contrastare questa campagna di odio contro la povertà portata avanti dal Comune e alimentata da gruppi e soggettività dichiaratamente reazionari;
- per chiedere e ottenere la mappatura di tutto il patrimonio immobiliare pubblico presente a Catania;
- per chiedere e ottenere l'acquisizione di stabili e strutture private e pubbliche per sopperire all'enorme fabbisogno di alloggi che c'è nella nostra città;
- per chiedere e ottenere dall'IACP le PROVE di come "funzionano" le graduatorie delle case popolari in questa città.

NO ALLA CRIMINALIZZAZIONE DELLA POVERTÀ  
BASTA SGOMBERI DEI SENZA CASA  
BASTA SFRATTI E PIGNORAMENTI  
L'ABITARE È UN DIRITTO!

**Asia USB Catania**

